

DELIBERAZIONE N° 513

SEDUTA DEL 24 LUG. 2020

Presidenza

DIPARTIMENTO _____

OGGETTO APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno - Regione Basilicata I Atto Integrativo del 20 agosto 2013 (CSC 7) linea di intervento m1 new - "Misure di sostegno e rilancio per esercenti cinematografici di Basilicata"

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 24 LUG. 2020 alle ore 16,05 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente		X
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente		X
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: DOTT. GIANNI ROSA

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 9 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Rrenotazione di impegno N° 202005247 Missione.Programma 05.02 cap 19571 per € 300.000,00

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

20/07/2020

**LISTO DI REGOLARITA
CONTABILE**

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTA la L. n. 241/1990 ss.mm.ii.;
- VISTA la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e ss. mm. ii., recante: "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale";
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, avente ad oggetto: "Individuazione degli atti di competenza della Giunta";
- VISTA la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008 "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa" che ha novellato la D.G.R. n. 637 del 3 maggio 2006;
- VISTA la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014, avente ad oggetto: Denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta regionale" successivamente modificata con la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014;
- VISTA la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnate;
- VISTA la D.G.R. n. 694 del 10 giugno 2014, avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";
- VISTA la D.G.R. n. 624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTE la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015 avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla DGR n. 694/14";
- VISTA la DGR n. 524/2019 di nomina dei dirigenti generali dei dipartimenti regionali così come individuati e costituiti in forza delle citate deliberazioni n. 694/2014, n. 689/2015, n. 624/2016 e n. 209/2017, che prevedono i seguenti dipartimenti ampiamente corrispondenti all'area delle deleghe definite con il DPGR n.54/2019;
- VISTA la D.G.R. n. 71 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022. Approvazione";
- VISTA la D.G.R. n. 72 del 30.01.2020 avente ad oggetto: "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi", con la quale viene conferito alla dott.ssa Patrizia Minardi l'incarico di direzione dell'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione internazionale;
- VISTA la L.R. 20 marzo 2020, n. 10, "Legge di Stabilità Regionale 2020";
- VISTA la L.R. 20 marzo 2020, n. 11, "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020-2022";
- VISTA la DGR. n. 188 del 20/03/2020, di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, c. 10 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- VISTA la DGR. n. 189 del 20/03/2020 di "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, c. 10 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

- VISTA la Legge Regionale 6 settembre 2001 n. 34 avente ad oggetto: “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
- VISTO il D.lgs. n. 118 del 23.6.2011 recante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma della Legge n. 42/2009 artt. 1 e 2 s.m.i.;
- VISTA l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, Intesa approvata dal CIPE in data 21 dicembre 1999 e stipulata il 5 gennaio 2000, che ha individuato i programmi di intervento nei settori di interesse comune da attuarsi attraverso la stipula di Accordi di Programma Quadro dettando, i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- VISTA la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 inerente l’attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) per il periodo 2007-2013;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 526 del 31 marzo 2009 con la quale è stato adottato in maniera preliminare il Documento Unitario di Programmazione per la politica regionale di sviluppo 2007-2013;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1107 del 16 giugno 2009 con la quale è stato adottato il Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate nell’ambito della politica regionale di sviluppo 2007-2013;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1493 del 10 agosto 2009 con la quale è stato adottato definitivamente il Documento Unitario di programmazione unitamente al PAR FAS 2007-13 a seguito della consultazione svolta con il partenariato economico e sociale;
- VISTA la Delibera CIPE 1/2009 con la quale è stata aggiornata la dotazione del FAS;
- VISTA la delibera CIPE n. 79/2010, di ricognizione, per il periodo 2000-2006, dello stato di attuazione degli interventi finanziati dal FAS;
- VISTA la Delibera CIPE n. 1/2011 che individua gli obiettivi, i criteri e le modalità di riprogrammazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, i criteri di selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013, e ridetermina il valore dei Programmi attuativi regionali;
- VISTA la DGR 815 del 09 luglio 2013 con la quale si è preso atto della delibera CIPE n.41/2012 “Fondo per lo sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013”;
- VISTO che in data 22 dicembre 2006 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS), del Ministero dello Sviluppo Economico, la Direzione Generale per il Cinema del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e il Dipartimento Presidenza della Giunta regionale della Regione Basilicata hanno sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro (APQ) “Sensi Contemporanei- Lo sviluppo dell’industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata”, approvato con D.G.R. n. 1997 del 19 dicembre 2006, a valere sulle risorse della Delibera CIPE n.35/2005;
- VISTO che il suddetto APQ è stato oggetto di due successive riprogrammazioni, effettuate rispettivamente nelle date del 31 ottobre 2008 e del 30 ottobre 2009, approvate e ratificate rispettivamente con D.G.R. n. 285 del 27 febbraio 2009 secondo le procedure previste dalla Delibera CIPE n.14/2006 e con D.G.R. 2057 del 30 novembre 2009, con risorse a valere sulla Delibera CIPE n. 3/2006, quota C3 Regioni Mezzogiorno;
- VISTA la DGR 919 del 30 luglio 2013 con cui è stato approvato il Primo Atto Integrativo all’APQ Sensi Contemporanei- Lo sviluppo dell’industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata del 22 dicembre 2006 e successive riprogrammazioni;

- VISTA la DGR n. 1414 del 7.12.2016 con cui si prende atto della riprogrammazione dell'APQ Sensi Contemporanei "Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata" e delle successive riprogrammazioni ed Atti integrativi, di cui al Verbale 23 giugno 2016 di cui alla nota n. 6853 del 4.8.2016 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale – Direzione Area progetti e Strumenti;
- PRESO ATTO dei compiti e delle funzioni dell'Ufficio Sistemi culturali e turistici. Cooperazione internazionale del Dipartimento Presidenza, di cui alla declaratoria approvata con la DGR n. 694/2014, riguardanti gli Accordi di programma con MISE e MIBAC, MAE, MIUR, per la programmazione culturale e turistica e la valorizzazione del sistema dei beni culturali, dei sistemi turistici e culturali
- VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220 e successive modificazioni recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo";
- VISTO in particolare l'articolo 28 della legge n. 220 del 2016 e il relativo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2017 recante le disposizioni applicative del piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali;
- CONSIDERATO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTO il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45.
- VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 89 che riconosce la straordinaria necessità ed urgenza di adottare disposizioni in materia, tra le altre, per lo spettacolo, al fine di contenere gli effetti negativi che tale emergenza sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale;
- VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" che stabilisce la chiusura di cinema, teatri, sale e luoghi di aggregazione, per periodi predeterminati fino al 31.7.2020 salvo proroga dello stato di emergenza, nonché, all'art. 2, c.3, stabilisce che continuano ad applicarsi le misure adottate dai DPCM emanati in precedenza, e quindi del DPCM 8.3.2020;
- VISTO il Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali " (Decreto Cura Italia);
- VISTO il Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33 si è proceduto ad emanare ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19
- VISTO il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Decreto rilancio)";
- VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, del 1° aprile 2020 e del 10 aprile 2020, recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

- VISTO** in particolare il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", che ha disposto la sospensione degli eventi in luogo pubblico o privato, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico, quali le proiezioni in sale cinematografiche;
- CONSIDERATO** che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17.5.2020 si è proceduto ad emanare le disposizioni attuative del DL 25.3.2020 n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e del DL 16.5.2020 n. 33;
- RICHIAMATE** le Ordinanze del Presidente della Regione Basilicata riguardanti le misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID- 19;
- RICHIAMATO** il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Virus COVID-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali in vista del riavvio della ripresa delle attività;
- CONSIDERATO** che la pandemia COVID-19 ha colpito la Basilicata con importanti ripercussioni sull'intero contesto territoriale determinando una emergenza non solo sanitaria ma anche economica e sociale che sta producendo risvolti negativi per tutti i settori produttivi con rallentamenti nella produzione, chiusure forzate nonché interruzioni delle attività;
- TENUTO CONTO** dell'impatto fortemente negativo prodotto sugli esercenti di sale cinematografiche dalle misure di contenimento del Covid-19, che hanno disposto, a decorrere dal 8 marzo al 15 giugno 2020 la chiusura delle sale sull'intero territorio nazionale che, considerata la spiccata stagionalità del settore che concentra una parte consistente della distribuzione delle nuove produzioni cinematografiche in quel periodo dell'anno - interamente rinviate al prossimo autunno - ha perso pressoché la totalità degli incassi da bigliettazione;
- CONSIDERATO** inoltre che, per la natura dell'attività esercitata caratterizzata da un forte rapporto con il pubblico, è necessario sostenere ingenti costi per la riapertura delle sale per garantire il rispetto dei protocolli di profilassi previsti dalle norme anti Covid 19;
- RITENUTO** necessario ed urgente quindi:
- intraprendere azioni utili all'avvio dell'intera filiera della distribuzione del settore dell'audiovisivo ed in particolare delle sale cinematografiche regionali;
 - riconsiderare il finanziamento pubblico del settore delle sale cinematografiche attraverso il confronto con le diverse realtà operanti nel settore;
 - introdurre misure di sostegno alla diffusione dell'offerta culturale negli spazi urbani e nel territorio;
 - favorire iniziative volte a destinare risorse specifiche ai centri culturali multifunzionali, che rappresentano veri e propri presidi culturali diffusi sul territorio;
 - sostenere iniziative volte al supporto delle attività di formazione per tutte le professioni del comparto del cinema che prevedano una percentuale significativa di attività laboratoriale;
 - assumere forme di agevolazione per i canoni di locazione degli immobili destinati alle sale cinematografiche, alla diffusione della cultura e dei locali adibiti ad attività di interesse culturale;
- CONSIDERATO** che negli ultimi tre mesi sono stati realizzati numerosi incontri istituzionali di carattere concertativo con tutti gli operatori del settore e le loro rappresentanze associative dai quali è scaturita la necessità urgente di provvedere ad un sostegno finanziario straordinario al fine di evitare il rischio della chiusura definitiva delle sale cinematografiche sul territorio regionale;

CONSIDERATO che tutti gli esercenti lucani di sale cinematografiche indipendenti, indicati nella tabella seguente

N°	SEDE	Denominazione esercizio cinematografico
1	FRANCAVILLA IN SINNI	Columbia Multisala
2	LAGONEGRO	Iris
3	LATRONICO	Nuova Italia
4	MATERA	Il Piccolo
5	MATERA	Cinema Guerrieri
6	MONTESCAGLIOSO	Cine-teatro N. Andrisani
7	PISTICCI - MARCONIA	Cineteatro Rinascente
8	POLICORO	Cinema Hollywood
9	POTENZA	Cineteatro Don Bosco
10	POTENZA	Cineteatro due Torri
11	TITO	Multicinema Ranieri
12	VENOSA	Cinema Teatro Lovaglio
13	VILLA D'AGRI	Eden

hanno espresso notevoli difficoltà in relazione alla sostenibilità finanziaria di fare fronte alle spese per la riapertura delle sale a causa di:

- costi di gestione dei protocolli di sanificazione;
- mancanza di prodotto cinematografico di "prima visione";
- mancato sostegno da parte della della Regione attraverso la LFC;
- perdita dei ricavi derivanti dal nolo sala per le attività di spettacolo dal vivo, compresi i saggi di danza, nonché le matinée con le scuole, convegnistica;

PRESO ATTO che dagli esiti della verifica effettuata a livello nazionale e locale sulla base dei dati CINETEL del numero di biglietti emessi nel corso dello stesso periodo del 2018 e 2019 e degli incassi realizzati nel 2020, è stata registrata una riduzione, nel periodo considerato, di oltre il 90 % sia delle presenze in sala che degli incassi totali da bigliettazione;

VISTO il verbale di segreteria tecnica dell'APQ "Sensi Contemporanei- Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata" del 16 giugno 2020, nel corso del quale a seguito delle "esigenze della Regione, emerse anche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 degli ultimi mesi e della necessità sopravvenuta di dare priorità ad interventi di supporto alla categoria degli esercenti cinematografici lucani, a causa delle notevoli difficoltà riscontrate dal settore" è stato deciso di destinare la somma di € 300.000,00 destinate ad azioni

finalizzate ad un indennizzo in favore degli esercenti per i mancati incassi e per azioni di rilancio delle loro attività, per gli importi indicativi di € 100.000,00 e 200.000,00 rispettivamente;

RITENUTO pertanto necessario e opportuno, nell'ambito dei provvedimenti urgenti che la Regione Basilicata sta mettendo in atto per sostenere e rilancio delle imprese e i lavoratori dagli effetti economici negativi connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, di prevedere una misura straordinaria di sostegno alle sale cinematografiche, determinata, per ogni esercizio in € 8.000,00 a titolo di indennizzo per mancato incasso e di € 15.000,00 per la realizzazione di attività di rilancio delle sale cinematografiche attraverso interventi di promozione cinematografica, distribuzione di pellicole "originali", realizzazione di rassegne e interventi di educazione all'immagine, come specificato nell'**allegato 1**) alla presente deliberazione "*Misure di sostegno e rilancio per esercenti cinematografici di Basilicata*";

CONSIDERATO, inoltre, che la misura è finalizzata a massimizzare sul territorio regionale le misure già adottate dal governo nazionale con il Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 (Cura Italia), con il successivo Decreto Ministeriale 5 giugno 2020 recante "Riparto di quota parte del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'art. 89 del decreto-legge n.18 del 2020 a sostegno delle sale cinematografiche";

VISTO IL Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato), pubblicato nella GUUE L187 del 26 giugno 2014;

DATO ATTO che gli oneri relativi alla presente deliberazione pari ad € 300.000,00 graveranno sul capitolo 19571, Missione 5, Programma 2 del Bilancio regionale corrente;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul cap. 19571;

RITENUTO di assegnare al progetto il CUP n. G43J20000070002;

DELIBERA

1. di approvare le premesse che qui si intendono riportate quale parte integrante;
2. di approvare - considerata l'urgenza di promuovere misure finalizzate a sostenere il sistema produttivo regionale a seguito della crisi economia causata dall'emergenza sanitaria Covid 19 - l'intervento descritto "*Misure di sostegno e rilancio per esercenti cinematografici di Basilicata*" – **allegato 1**) - per un ammontare complessivo di € 300.000,00 suddiviso in una misura straordinaria di sostegno alle sale cinematografiche, determinata, per ogni esercizio cinematografico in € 8.000,00 a titolo di indennizzo per mancato incasso e di € 15.000,00 per la realizzazione di attività di rilancio delle sale cinematografiche attraverso interventi di promozione cinematografica, distribuzione di pellicole "originali", realizzazione di rassegne e interventi di educazione all'immagine;
3. di stabilire che l'onere finanziario pari ad € 300.000,00 per la realizzazione delle attività sopradescritte, sarà imputato sul capitolo 19571 Missione 5 programma 2 del bilancio corrente che presenta la necessaria disponibilità;
4. di assumere il pre-impegno sul capitolo 19571 Missione 5 programma 2 del bilancio corrente che presenta la necessaria disponibilità per l'importo di € 300.000,00;
5. di demandare all'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale gli atti conseguenti;

6. di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul portale regionale www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL RESPONSABILE P.O.

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL DIRIGENTE



(Patrizia Minardi)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Concessioni di sovvenzioni contributi e sussidi finanziari (art. 26 comma 2)	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

ALLEGATO 1

Fondi APQ 'Sensi Contemporanei' – Linea d'intervento "m.1 new – Sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi"

“MISURE DI SOSTEGNO E RILANCIO PER ESERCENTI CINEMATOGRAFICI LUCANI” ANNO 2020

1. PREMESSA

La Regione Basilicata, e nell'ambito del I Atto Integrativo Regione Basilicata *Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno*, linea di intervento d.1 new - *Sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi*, tenendo conto delle mutate condizioni di contesto dovute alla emergenza epidemiologica Covid 19, che ha fortemente condizionato le attività legate al settore audiovisivo, in particolare a seguito della totale sospensione delle attività fino al 15 giugno 2020 e per le presenti limitazioni che caratterizzano l'esercizio del settore audiovisivo intende sostenere le azioni di sostegno e rilancio in favore degli esercenti cinematografici della Regione Basilicata.

2. OGGETTO

Oggetto del presente intervento è pertanto il sostegno della Regione Basilicata per la realizzazione di due tipologie di azioni:

- AZIONE 1 - indennizzo esercenti cinematografici per mancato incasso emergenza epidemiologica COVID 19 - max € 8,000,00.
- AZIONE 2 - interventi di rilancio degli esercizi cinematografici - max. 15,000,00, mediante presentazione di progetti di festival, rassegne azioni di educazione all'immagine.

3. FINALITA' E OBIETTIVI

In considerazione dell'impatto fortemente negativo prodotto sugli esercenti di sale cinematografiche dalle misure di contenimento del Covid-19, che hanno disposto, a decorrere dal 8 marzo al 15 giugno 2020 la chiusura delle sale sull'intero territorio

nazionale che, considerata la spiccata stagionalità del settore che concentra una parte consistente della distribuzione delle nuove produzioni cinematografiche in quel periodo dell'anno - interamente rinviate al prossimo autunno - ha perso pressoché la totalità degli incassi da bigliettazione.

Infatti dagli esiti della verifica effettuata a livello nazionale e locale sulla base dei dati CINETEL del numero di biglietti emessi nel corso dello stesso periodo del 2018 e 2019 e degli incassi realizzati nel 2020, è stata registrata una riduzione, nel periodo considerato, di oltre il 90 % sia delle presenze in sala che degli incassi totali da bigliettazione.

Tenuto conto inoltre degli ingenti costi necessari per la riapertura delle sale per garantire il rispetto dei protocolli di profilassi previsti dalle norme anti Covid 19, con il presente provvedimento si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- intraprendere azioni utili all'avvio dell'intera filiera della distribuzione del settore dell'audiovisivo ed in particolare delle sale cinematografiche regionali;
- riconsiderare il finanziamento pubblico del settore delle sale cinematografiche attraverso il confronto con le diverse realtà operanti nel settore;
- introdurre misure di sostegno alla diffusione dell'offerta culturale negli spazi urbani e nel territorio;
- favorire iniziative volte a destinare risorse specifiche ai centri culturali multifunzionali, che rappresentano veri e propri presidi culturali diffusi sul territorio;
- sostenere iniziative volte al supporto delle attività di formazione per tutte le professioni del comparto del cinema che prevedano una percentuale significativa di attività laboratoriale;
- assumere forme di agevolazione per i canoni di locazione degli immobili destinati alle sale cinematografiche, alla diffusione della cultura e dei locali adibiti ad attività di interesse culturale;

4. DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

A) DESTINATARI

I destinatari del presente Avviso Pubblico sono tutti i soggetti esercenti sale cinematografiche indicati nel seguente elenco:

N°	SEDE	Denominazione esercizio cinematografico
1	FRANCAVILLA IN SINNI	Columbia Multisala
2	LAGONEGRO	Iris
3	LATRONICO	Nuova Italia
4	MATERA	Il Piccolo
5	MATERA	Cinema Guerrieri
6	MONTESCAGLIOSO	Cine-teatro N. Andrisani
7	PISTICCI - MARCONIA	Cineteatro Rinascente
8	POLICORO	Cinema Hollywood
9	POTENZA	Cineteatro Don Bosco
10	POTENZA	Cineteatro due Torri
11	TITO	Multicinema Ranieri
12	VENOSA	Cinema Teatro Lovaglio
13	VILLA D'AGRI	Eden

B) REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I soggetti proponenti dovranno tenere conto che, per le azioni da realizzare nell'ambito di questo intervento:

- a) l'esercizio cinematografico non sia beneficiario, per gli stessi interventi di altri sostegni finanziari da parte dell'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale - Regione Basilicata;
- b) relativamente all'attività sovvenzionata saranno assolti tutti gli obblighi previdenziali ed erariali previsti dalle vigenti disposizioni di legge

I soggetti interessati devono verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità prima di presentare la domanda di contributo. L'Amministrazione regionale verificherà d'ufficio il possesso dei sopracitati requisiti.

Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati ed intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata all'amministrazione per le necessarie verifiche e valutazioni.

Le attività devono essere realizzate nel periodo entro il 31 dicembre 2020, salvo proroghe puntualmente motivate.

5. MISURA DELL'AGEVOLAZIONE E SPESE AMMISSIBILI

Il presente intervento prevede - relativamente alla **Azione 1** - il riconoscimento di un contributo, a titolo di indennizzo, per i mancati ricavi in conseguenza delle emergenza epidemiologica COVID 19, di max € **8.000,00** per ogni esercizio cinematografico.

Relativamente alla **Azione 2** è previsto il riconoscimento di un contributo di max € **15.000,00** per ogni esercizio cinematografico per le azioni di rilancio della attività, in base alla totalità dei costi sostenuti per la sua realizzazione.

Sono ammissibili le spese direttamente riconducibili alle attività programmate.

Il contributo di cui al presente Avviso Pubblico è concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato), pubblicato nella GUUE L187 del 26 giugno 2014.

Il contributo di cui al presente invito può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili. È consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 53.

Si precisa che l'I.V.A che deriva dall'attività finanziata è ammissibile a condizione che rappresenti un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario. Tale imposta non è sovvenzionabile quindi nei casi in cui l'imposta può essere rimborsata al beneficiario o compensata dallo stesso.

6. DOSSIER DI CANDIDATURA, MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

7.

A) DOSSIER DI CANDIDATURA PREDISPOSTO DALL'AMMINISTRAZIONE

Per presentare richiesta di concessione di contributo finanziario, si fa obbligo al proponente di avvalersi esclusivamente del dossier di candidatura, "*Istanza sostegno e rilancio esercenti cinematografici lucani indipendenti*" - allegata al presente documento - per cui si avanza richiesta di contribuzione finanziaria, che costituisce parte integrante del presente Avviso Pubblico pubblicata unicamente, sul sito istituzionale della Regione Basilicata, al seguente indirizzo: www.regione.basilicata.it.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE PROGETTI

Il documento *“Istanza sostegno e rilancio esercenti cinematografici lucani indipendenti”* è presentato entro e non oltre 15 giorni - termine perentorio - dalla data in cui saranno resi disponibili sul sito internet www.regione.basilicata.it - sezione Avvisi e Bandi, i modelli di compilazione della domanda e secondo le modalità stabilite nel presente Piano.

Le istanze e la documentazione saranno presentate unicamente tramite procedura informatica, sul sito internet www.regione.basilicata.it, compilando la domanda online ed allegando i documenti di supporto firmati digitalmente, secondo le modalità specificate nel format di domanda.

La carente o mancante presentazione della documentazione indicata nel presente articolo comporterà la non ammissibilità alla valutazione.

8. PROCEDURA DI VALUTAZIONE ISTRUTTORIA

Successivamente alla scadenza dei termini fissati per la presentazione delle istanze annualità 2020, prenderà avvio l'attività istruttoria delle istanze pervenute a cura dell'ufficio Sistemi culturali e turistici C.I.

All'esito della sua attività sarà redatto un elenco di beneficiari, sulla base delle candidature pervenute nonché al contributo massimo da riconoscere, e la determinazione del contributo complessivo assegnato ad ogni partecipante.

La pubblicità del presente Avviso Pubblico avviene tramite la pubblicazione degli atti amministrativi sul BUR della Regione Basilicata e sui siti internet istituzionali della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it - sezione Avvisi e bandi - e della Lucana Film Commission - www.lucanafilmcommission.it.

Contestualmente l'*Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale* provvede a comunicare, a mezzo **posta certificata** e ad ogni singolo beneficiario del presente Avviso Pubblico, l'avvenuta selezione con la determinazione del contributo.

9. MODALITÀ' DI RENDICONTAZIONE E DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO CONCESSO

Per quanto riguarda la Azione 1, la liquidazione del contributo avverrà successivamente alla approvazione dell'elenco dei beneficiari, e non richiede la presentazione di un rendiconto delle spese, in quanto il contributo è motivato dalla natura di indennizzo economico del mancato incasso da bigliettazione definitivamente accertato dalle risultanze CINETEL 2020 a seguito della emergenza COVID 19.

Relativamente alla Azione 2 i soggetti beneficiari di intervento finanziario presentano istanza di liquidazione entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività.

La richiesta di liquidazione del contributo della Azione 2 è redatta utilizzando la modulistica che sarà predisposta dall'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale, e sarà erogata ai beneficiari secondo le seguenti modalità:

- A. **in un'unica soluzione** a conclusione dell'attività prevista e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità e dai tempi di realizzazione, nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario a consuntivo.
- B. **in due soluzioni** ai soggetti che hanno regolarmente presentato la relativa documentazione probatoria, sulla base di apposita istanza motivata dalle esigenze di realizzazione del progetto, secondo le due seguenti modalità:
 - **70% del contributo assegnato a titolo di anticipo**, a seguito della pubblicazione della graduatoria delle istanze ammesse e finanziabili e previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, per un importo pari all'entità dell'anticipazione richiesta;
 - **30% residuo a consuntivo** alla conclusione delle attività sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità e dai tempi di realizzazione, nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario a consuntivo.

Il contributo assegnato sarà liquidato a consuntivo o per stato di avanzamento delle attività previa presentazione, da parte dei beneficiari:

- a. della rendicontazione complessiva da compilarsi sulla base del format che sarà predisposto dall'Amministrazione, e della documentazione contabile in originale e quietanzata relativa al contributo accordato e alle spese ritenute ammissibili da parte dell'Amministrazione;

I pagamenti dei titoli di spesa devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, assegno con estratto del conto corrente, vaglia, con addebito su un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle transazioni del progetto finanziato, carte di pagamento purché emesse a valere su un conto corrente dedicato.

Sono ammissibili a rendicontazione spese pagate in contanti, entro il limite di € 500,00.

10. VERIFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

- 1. La Regione procede a controlli amministrativi ed a verifiche sulle attività nei confronti dei soggetti beneficiari dei contributi accedendo anche alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi, al fine di accertare il possesso dei requisiti e la veridicità di quanto attestato con le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate.

2. La Regione effettua controlli e verifiche amministrativo-contabili delle attività finanziate nei confronti dei soggetti beneficiari dei contributi, accedendo anche alla documentazione conservata presso la sede degli stessi soggetti, secondo quanto previsto dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero dalla normativa vigente, al fine di accertare:

- a) il possesso dei requisiti;
- b) la rispondenza dei dati quantitativi ed economici comunicati in sede di rendiconto consuntivo;
- c) la regolarità dei bilanci e degli altri atti relativi alle attività finanziate;
- d) la regolarità dei documenti e dei giustificativi fiscali conservati presso la sede dell'organismo;
- e) la veridicità di quanto attestato con le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate.

3. I controlli e le verifiche sono effettuati anche a campione, secondo le modalità stabilite dal Dirigente dell'Ufficio Sistemi culturali e turistici e cooperazione internazionale anche nel corso dello svolgimento delle attività.

11. RESPONSABILITA' DEGLI ORGANIZZATORI

La Regione non assume, sotto nessun aspetto, responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato contributi finanziari. Nessun rapporto di obbligazione di terzi può esser fatto valere nei confronti della Regione.

12. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il Dirigente dell'Ufficio Sistemi culturali e turistici e cooperazione internazionale, con proprio atto, revoca l'intervento finanziario nei seguenti casi:

- a) se l'attività finanziata non è stata realizzata entro la scadenza prevista dal presente Avviso Pubblico, salvo proroga puntualmente motivata;
- b) se l'attività finanziata è realizzata in maniera difforme rispetto al progetto presentato, tale da risultare assolutamente non coerente con gli obiettivi e le priorità stabilite dal presente Avviso Pubblico;
- c) nel caso in cui sopravviene la mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti;

2. Nel caso in cui il soggetto, cui è revocato l'intervento finanziario, ha già

percepito l'acconto previsto dall'art.10 comma 2, lettera B), la Regione escute la fideiussione per l'importo anticipato maggiorata degli interessi decorrenti dalla data di erogazione del contributo e calcolati in base al TUS/TUR se il finanziamento è garantito da polizza fideiussoria oppure in base al tasso legale in tutti gli altri casi, dopo aver dato preventiva comunicazione all'interessato sull'avvio del procedimento di revoca, ai sensi della Legge 241/1990 ovvero in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

3. Sono sospesi per un biennio dall'intervento finanziario regionale i soggetti che, sulla base delle verifiche di cui all'art. 11, risultano aver reso dichiarazioni mendaci o aver presentato documentazioni non veritiere e comunque difformi dal contenuto del bilancio consuntivo presentato.
4. Nel caso in cui a seguito delle verifiche di cui all'art. 11, è accertata la mendacità delle dichiarazioni e la non veridicità della documentazione, il Dirigente dell'Ufficio Sistemi culturali e turistici e cooperazione internazionale presenta esposto alle competenti Autorità giudiziarie e fiscali.

13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che:

- i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed erogazione di cofinanziamenti per la realizzazione di interventi di cui alla Linea di Intervento d.1 - Sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi del I Atto Integrativo Regione Basilicata Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno;
- il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività; l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- responsabile della protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: mail rpd@regione.basilicata.it, PEC rpd@cert.regione.basilicata.it.

14. A CHI RIVOLGERSI PER AVERE INFORMAZIONI

Le richieste di informazioni potranno essere inviate collegandosi al sito www.regione.basilicata.it, nella sezione dedicata alle FAQ del presente Avviso Pubblico.

15. NORMA FINANZIARIA

Gli interventi per l'attuazione del presente Avviso Pubblico saranno realizzati a valere sulle risorse disponibili sul Bilancio Regionale - esercizio 2020 - per l'importo complessivo di € 300.000,00, così distribuiti: sul capitolo U19571 Missione 05 - Programma 02, "Trasferimenti correnti a altre imprese" € 300.000,00;

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali
ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art. 6 "Liceità del trattamento" e non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'Avviso/Bando approvato con la deliberazione di giunta regionale e/o Determinazione dirigenziale alla quale la presente appendice è allegata;

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di cui al Bando/Avviso a cui si partecipa, ed in particolare per: - istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria; - conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; - conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata e dell'Impresa individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: - il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; - l'importo; - la norma o il titolo a base dell'attribuzione; - l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; - la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; - il link al progetto selezionato e ogni altra informazione pervista dalle vigenti normative.

7. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

8. Diritti dell'Interessato

La informiamo, inoltre, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 15 del "Regolamento" che qui si riporta:

1. trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati

personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione Basilicata, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e successivi del Regolamento).

9. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale, con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, CAP 85100. La Regione Basilicata ha designato quale Responsabile del trattamento, il Dirigente dell'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione internazionale, dott.ssa Patrizia Minardi. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto e/o per Posta Elettronica Certificata: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it) recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

10. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

11. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

Istanza sostegno e rilancio esercenti cinematografici lucani indipendenti

MODULI PER LA RICHIESTA DI SOSTEGNO FINANZIARIO
nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei CINEMA
2020

Alla Regione Basilicata
Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale
via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza (PZ)

Il Sottoscritto

nato a il

Residente

Documento d'Identità

in qualità di rappresentante legale di

con sede in

comune

prov.

CAP

C.F./Partita IVA

Posta elettronica certificata

PRESENTA

Istanza ai sensi della DGR "Misure di sostegno e rilancio per esercenti cinematografici di Basilicata" per le seguenti azioni

<input type="text"/>	AZIONE 1 - indennizzo esercenti cinematografici per mancato incasso emergenza epidemologica COVID 19 - max € 8,000,00
<input type="text"/>	AZIONE 2 - interventi di rilancio degli esercizi cinematografici - max. 15,000,00

IMPORTO TOTALE

Ai sensi del “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” di cui al D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445 e successiva Direttiva n. 14/2011, del Ministro della Pubblica Amministrazione e delle Semplificazione “Adempimenti urgenti per l’applicazione di nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15, della Legge 12 novembre 2011, n. 183”

DICHIARA CHE

	l'esercizio cinematografico non è beneficiario, per gli stessi interventi di altri sostegni finanziari regionali
	relativamente all'attività sovvenzionata saranno assolti tutti gli obblighi previdenziali ed erariali previsti dalle vigenti disposizioni di legge
	i dati, le informazioni e le dichiarazioni contenute nella presente istanza e nei documenti allegati, di cui fanno parte integrante, sono esatti e corrispondenti al vero.

ATTESTA INOLTRE

- l'impegno a rispettare il programma delle attività - Azione 2 - come descritta nella Relazione illustrativa
- l'impegno a fornire i dati occorrenti alla verifica degli interventi realizzati
- l'impegno ad utilizzare un c/c bancario o postale dedicato, anche non esclusivo, per la realizzazione delle attività previste

RELAZIONE ILLUSTRATIVA - indicare le attività previste riferite alla Azione 2 di rilancio delle attività (a titolo esemplificativo interventi di promozione cinematografica, distribuzione di pellicole "originali", realizzazione di rassegne e interventi di educazione all'immagine) e completare con una tabella riferita ai costi complessivi da sostenere

--

Eventuali altri allegati di supporto

n. allegato

descrizione allegato

Allegato	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Allegato	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Allegato	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole di quanto riportato all'art. 76 "Norme penali" del D.P.R. 445/2000.

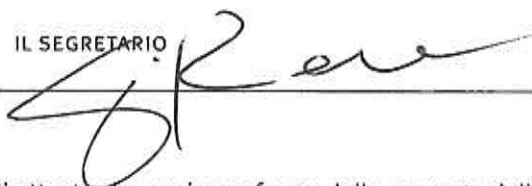
Luogo e data

Nome e Cognome

Firma

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

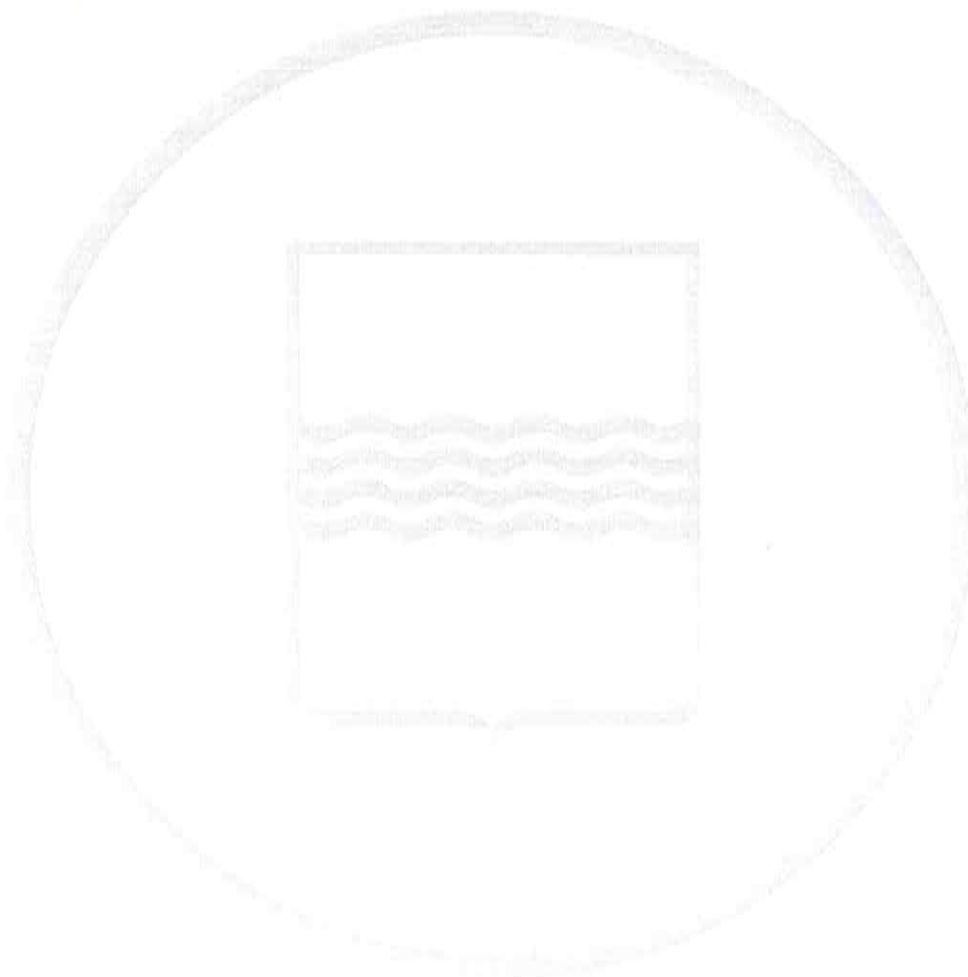
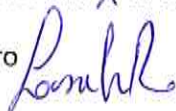


Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

29-04-2020

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(ART. 22, COMMA 1, D.LGS N. 82 DEL 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero 9 facciate e da 1 allegati.